

APPRENDISTI IN AULA E IN AZIENDA

WALTER PASSERINI

Finalmente una buona notizia: l'apprendista stato entra nel sistema duale e si prepara a sperimentare una nuova stagione. Da settembre, alcune migliaia di giovani potranno scegliere di frequentare in parte le aule e in parte le imprese, come da molto fanno i loro coetanei tedeschi. E' stato infatti firmato dai ministeri dell'Istruzione e del Lavoro il decreto attuativo per sperimentare a partire dall'anno scolastico 2014 e fino al 2016 il nuovo apprendista. Previsto dal decreto Carrozza, il provvedimento prevede che i ragazzi delle quarte e quinte superiori possano scegliere la doppia opzione.

Ora la parola spetta alle scuole, perché possano comunicare in tutta fretta la nuova opportunità agli studenti. Bisognerà coinvolgere i ragazzi delle terze, perché a spron battuto possano optare per questa o altre soluzioni, perché l'anno scolastico sta per finire. Alcune aziende e scuole hanno già iniziato a dialogare. L'Enel ha lanciato un piano per studenti-apprendisti che adotteranno la formula in sei città italiane.

Il decreto prevede che il progetto formativo sarà frutto di convenzioni tra scuole e imprese, in un quadro nazionale. L'apprendimento on the job nelle aziende potrà estendersi sino al 35% dell'orario complessivo (circa 350 ore su mille). Ogni percorso sarà oggetto di valutazioni e di crediti. La terza prova terrà conto dell'esperienza di alternanza. Insomma, la strada per una maggiore integrazione scuola-lavoro è tracciata.

